

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Al Ministro dell'Interno.

Per sapere – premesso che:

- Il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, all'art. Art. 143 (*Scioglimento dei consigli comunali e provinciali conseguente a fenomeni di infiltrazione e di condizionamento di tipo mafioso*) al comma 1 prevede che i consigli comunali sono sciolti quando, anche a seguito di accertamenti effettuati a norma dell'articolo 59, comma 7 della normativa medesima, emergano elementi su collegamenti diretti o indiretti degli amministratori con la criminalità organizzata o su forme di condizionamento degli amministratori stessi, che compromettono la libera determinazione degli organi elettivi e il buon andamento delle amministrazioni comunali e provinciali, nonché il regolare funzionamento dei servizi alle stesse affidati ovvero che risultano tali da arrecare grave e perdurante pregiudizio per lo stato della sicurezza pubblica;
- Lo scioglimento è disposto con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell'interno, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri;
- Il procedimento è avviato dal prefetto della provincia con una relazione che tiene anche conto di elementi eventualmente acquisiti con i poteri delegati dal Ministro dell'interno ai sensi dell'articolo 2, comma 2-quater del decreto-legge 29 ottobre 1991, n. 345, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 dicembre 1991, n. 410 e successive modificazioni ed integrazioni;
- nel Comune di Castellammare di Stabia nel napoletano si sono verificati gravissimi episodi criminali direttamente riconducibili alla malavita organizzata che da anni è presente sul territorio;
- in particolare si ricorda l'episodio più grave, ovvero che nel mese di febbraio c.a. è stato assassinato Luigi Tommasino, consigliere comunale del PD, partito che sostiene con altri la maggioranza politica dell'amministrazione guidata dal Sindaco Vozza;
- a distanza di alcuni mesi in virtù di approfondite indagini degli inquirenti sono stati individuati gli esecutori materiali del delitto che sono direttamente collegati ad uno dei clan camorristici egemoni nell'area stabiese;



Camera dei Deputati
—
Gruppo Parlamentare
Il Popolo della Libertà
Il Vice Presidente
On. Dott. Marcello Tagliatela

- in seguito a controlli approfonditi è emerso che almeno uno dei quattro killer risulta iscritto al Partito Democratico;

- il movente dell'omicidio non è stato del tutto chiarito, ma secondo le ricostruzioni degli inquirenti così come riportate dalla stampa locale e nazionale, sarebbe direttamente riconducibile alla presunta attività illecita che il consigliere comunale Tommasino svolgeva in diretto collegamento col clan camorristico;

- i gravissimi fatti su esposti richiedono necessariamente che il governo nazionale intervenga per ripristinare la legalità sul territorio e disponga l'invio di una Commissione di indagine per l'accesso agli atti del Comune al fine di verificare l'intera attività amministrativa della giunta Vozza e del consiglio comunale di Castellammare di Stabia ed accertare se sussistano le condizioni dell'Art. 143 della suindicata legge (Decreto Legislativo 267 18.08.2000, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Se non si ritiene opportuno disporre mediante la Prefettura di Napoli l'invio di una Commissione di indagine per l'accesso agli atti del Comune di Castellammare di Stabia in modo da accertare l'eventuale condizionamento diretto o indiretto della criminalità organizzata nell'attività amministrativa dell'Ente locale.

On. Marcello Tagliatela